

«Studi italiani»

Semestrale internazionale di letteratura italiana fondato da
Riccardo Brusciagli, Giuseppe Nicoletti, Gino Tellini

anno XXXII, fascicolo 1, gennaio-giugno 2020

S O M M A R I O

scrittoio

FRANCESCA FAVARO, <i>Le porte dell'Inferno</i>	»	5
TOMMASO MEOZZI, <i>Un approccio analogico al «Principe»: realismo politico o nuova "utopia"?</i>	»	13
MARCO VILLORESI, <i>La torre di Chia. Note e divagazioni sull'estremo Pasolini</i>	»	23

archivio

CORRADO PESTELLI, <i>«Materialismo inquieto» e leopardismo nel dialogo Timpanaro-De Liguori. Con scelta di lettere</i>	»	51
--	---	----

Oltreconfine

ANTHONY JULIAN TAMBURRI, <i>Luigi Ballerini e la letteratura italiana fuori d'Italia</i>	»	121
--	---	-----

rubrica

FRANCESCO SBERLATI, <i>L'infame. Storia di Pietro Aretino</i> , Venezia, Marsilio, 2018 (Andrea Severi)	»	135
OLGA PARTAN, <i>Vagabonding Masks. The italian Commedia dell'arte in the russian arti- stic imagination</i> , Boston, Academic Studies Press, 2017 (Paola Luciani)	»	145
ELENA MAIOLINI, <i>Manzoni. Il linguaggio delle passioni</i> , Firenze, Franco Cesati Editore, 2017 (Irene Rumine)	»	149
<i>Lo schermo di carta. Pagine letterarie e giornalistiche sul cinema (1905-1924)</i> , a cura di Irene Gambacorti, Firenze, Società Editrice Fiorentina, 2017 (Giulia Tellini)	»	154
VALERIA GIANNANTONIO, <i>Le autobiografie della Grande guerra: la scrittura del ricordo e della lontananza</i> , Firenze, Società Editrice Fiorentina, 2019 (Laura Bardelli)	»	158

schede

Didattica della letteratura italiana. Riflessioni e proposte applicative (Laura Bardelli)

informatica

Le banche dati per lo studio della lingua dell'arte (Francesca Cialdini)

collaboratori

scrittoio

FRANCESCA FAVARO, *Le porte dell'Inferno*

Molte sono le “porte” che Dante, nella sua discesa sino al fondo dell'Inferno, deve varcare. Tali porte, viventi e mobili, coincidono con le creature poste all'ingresso di cerchi e gironi; incontrarle significa non solo misurarsi con difficoltà da superare, ma anche assistere al metamorfico incarnarsi e manifestarsi del male, del peccato, del dolore. I “guardiani” dell'Inferno appaiono pertanto come la singolare interpretazione, realizzata dal poeta, della “porta-volto”, capace di raccontare storie, che introduce in tante chiese medievali. All'indagine delle caratteristiche di queste porte-volto è dedicato il contributo che qui si propone.

There are many “gates” that Dante must cross during his descent to the bottom of Hell. These gates, living and movable, coincide with the creatures placed at the entrance of circles; to meet them not only means to measure oneself with difficulties to overcome, but also to witness the metamorphic incarnation and manifestation of evil, sin, pain. The “guardians” of Hell, therefore, appear as the singular interpretation, made by the poet, of the “gate-face”, capable of telling stories, which introduces into many medieval churches. The contribution proposed here is dedicated to the investigation of the characteristics of these gate-faces.

TOMMASO MEOZZI, *Un approccio analogico al «Principe»: realismo politico o nuova “utopia”?*

L'articolo analizza le immagini che, nel *Principe* di Machiavelli, descrivono l'unità del corpo politico. Scopo dell'analisi è dimostrare come, al di là della professione di realismo, Machiavelli crei un'entità politica ideale coerente con gli intenti persuasivi del trattato. In questa prospettiva le immagini biologiche, finora considerate principalmente veicolo di un'antropologia dinamica, saranno analizzate anche nel loro aspetto normativo – il “corpo” dello stato come unità immaginaria, la riduzione schematica dei suoi elementi, il principe-medico idealmente dedito al bene comune. Spingendosi oltre le immagini di matrice biologica, e considerando anche il lessico economico-militare che caratterizza il *Principe*, si dimostrerà come la

sovrapposizione di più piani figurali scomponga il legame tra politica interna e politica estera e sia un ulteriore elemento nella creazione di un'entità politica ideale.

The article analyzes the *Prince* of Machiavelli focusing the images which describe the unity of the political body. The purpose of this analysis is to demonstrate how Machiavelli creates, beyond his claim of realism, an ideal political entity which is consistent with the persuasive aims of the treaty. In this perspective, biological images, hitherto considered mainly the vehicle of a dynamic anthropology, will also be analyzed in their normative aspect - the "body" of the state as an imaginary unit, the schematic reduction of its elements, the prince-doctor ideally dedicated to the common good. Going beyond the biological images and considering the economic-military lexicon that characterizes the *Prince*, the analysis will equally highlight how the overlap of several figural planes breaks down the complex link between internal and foreign policy and thus contributes to the creation of an ideal political entity.

MARCO VILLORESI, *La torre di Chia. Note e divagazioni sull'estremo Pasolini*

Il saggio si concentra sull'ultima fase dell'attività letteraria, saggistica e giornalistica di Pasolini. In particolare, viene analizzata la tematica sessuale e la deriva fallogocentrica.

The essay focuses on the last phase of Pasolini's literary, non-fiction and journalistic activity. In particular, the sexual issue and the phallogocentric drift are analyzed.

archivio

CORRADO PESTELLI, «*Materialismo inquieto*» e leopardismo nel dialogo Timpanaro-De Liguori. *Con scelta di lettere*

Il contributo si sofferma sulla linea di studi, riguardante il materialismo, che caratterizza lo scambio epistolare fra Timpanaro jr e Girolamo De Liguori. Leopardi è il termine di riferimento principale, al quale fanno capo gli studi

su Gramsci, su Garin, su Stratone di Lampsaco e su Spinoza, su Vincenzo Gioberti, su Arturo Graf e su Giuseppe Rensi, sul materialismo ottocentesco di Ludwig Büchner e sul positivismo. Comune, nei due intellettuali, la polemica nei confronti delle impostazioni di pensiero idealistico-crociane e storicistico-hegeliane.

The present essay looks at the studies, regarding materialism, that characterise the exchange of letters between Timpanaro junior and Girolamo De Liguori. Leopardi is the main reference point, followed by studies on Gramsci, on Garin, on Strato of Lampsacus and Spinoza, on Vincenzo Gioberti, on Arturo Graf and on Giuseppe Rensi, on the Nineteenth-century materialism of Ludwig Büchner and on positivism. The two intellectuals share a polemic stance towards idealistic-Crocean and historicist-Hegelian thinking.

Oltreconfine

ANTHONY JULIAN TAMBURRI, *Luigi Ballerini e la letteratura italiana fuori d'Italia*
Questo contributo a "Oltreconfine" presenta, attraverso un'intervista e una breve antologia, lo "scrittore italiano in America", Luigi Ballerini. Avendo vissuto negli Stati Uniti per quasi cinquant'anni, tra i tanti ruoli che Ballerini ha ricoperto c'è quello di un poeta prolifico in italiano. Le poesie qui incluse sono tratte dal suo ultimo libro, *Divieto di sosta*, che esce quest'anno.

This contribution to "Oltreconfine" introduces by way of interview and brief anthology the "Italian writer in America", Luigi Ballerini. Having lived in the Unites States for close to fifty years, among the many roles that Ballerini has filled is that of a prolific poet in Italian. The poems here are from his latest book, *Divieto di sosta*, which comes out this year.